

OGGETTO: Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020/2022. Conferma del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza triennio 2018/2020, quanto alle previsioni relative all'esercizio 2020.

LA PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

Premesso che è vigente anche per le Comunità di Valle della Provincia Autonoma di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare le relative iniziative in materia;

Considerato che la legge 06.11.2012, n. 190, prevede in particolare:

- l'individuazione della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 150/2009, quale Autorità nazionale anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della Autorità nazionale anticorruzione di un Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- l'art. 8, comma 7, dispone che: "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;
- al successivo comma 8 dispone che: *"L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione";*

Ricordato che in data 11.09.2013 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulla base delle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per il contrasto alla corruzione, e che, con delibera numero 1208 del 22 novembre 2017, la stessa ANAC ha approvato in via definitiva l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Atteso che con delibera n. 1064 del 13.11.2019 l'ANAC ha approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2019, che sostituisce i precedenti PNA e relativi aggiornamenti per quanto riguarda la parte generale, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni, integrandole con orientamenti e atti regolatori forniti dall'ANAC;

Vista la deliberazione della Giunta della Comunità n. 4 di data 14 gennaio 2014, mediante la quale è avvenuta la prima adozione del Piano Triennale 2014-2016 di prevenzione della corruzione per la

Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e i successivi provvedimenti, con i quali sono stati adottati i nuovi piani triennali di prevenzione della corruzione;

Visti in particolare il Piano Triennale 2018-2020, approvato con proprio provvedimento n. 16 dd. 31 gennaio 2018 ed il successivo analogo n. 3 dd. 31.01.2019, con il quale è stato approvato il piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2019-2021 confermando i contenuti del PTPC 2018/2020 sopra citato;

Letto l'ultimo capoverso del paragrafo 5 del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n.1064 dd. 13.11.2019, che recita: "(...) solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (...). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. In ogni caso, il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, comma 14, della l. 190/2012 nella quale è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPCT adottato per il triennio. Rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, comma 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

Considerato che l'anno 2020 rientra pienamente nel "ciclo di vita" di detto Piano triennale 2018-2020, che la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri rispetta il requisito demografico di cui al paragrafo precedente e che nel corso dell'anno 2019 non si sono verificati fatti corruttivi o modifiche organizzative significative, queste ultime intese come variazioni delle competenze o delle attribuzioni delle unità organizzative, risultando pertanto possibile confermarne le previsioni limitatamente all'esercizio 2020, con riserva di disporre l'approvazione di un nuovo piano triennale entro i termini di legge alla scadenza del Piano triennale in vigore;

Dato atto che la tempistica che prevede il termine ultimo per l'approvazione al 31.01.2020, connessa all'emanazione e successiva approvazione delle linee guida ANAC comprensive dei nuovi obblighi connessi alla trasparenza, non consente per il corrente anno una doppia approvazione, che comunque non costituisce obbligo ma mero suggerimento;

Dato atto che la Relazione del Responsabile della prevenzione e della trasparenza relativa all'anno 2019 è depositata sul sito istituzionale al collegamento <https://www.altipianicimbri.tn.it/La-Comunita/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Prevenzione-della-Corruzione/Relazione-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/Relazione-annuale-predisposta-dal-Segretario-generale-Responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-anno-2019> dà conto del fatto che nel 2019, non sono intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti;

Rilevato che:

- al fine di consentire la più ampia partecipazione dei soggetti potenzialmente interessati all'emissione del nuovo piano triennale, si è proceduto preliminarmente alla pubblicazione di un avviso (Prot. n° 37 del 10 gennaio 2019) con relativo modulo per recepire informazioni, suggerimenti, integrazioni o osservazioni riferite al piano triennale 2018/2020 ed al nuovo PNA come approvato dall'ANAC, da presentare entro il termine del 29 gennaio 2019;

- a seguito della suddetta pubblicazione entro il suddetto termine non sono pervenuti moduli con le richieste di cui sopra, da parte di alcun portatore di interessi;

Ritenuto altresì di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, al fine di consentire la pronta pubblicazione del Piano;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12;

Vista la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Roberto Orempuller

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012 e dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006,

DISPONE

1. di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020/2022 mediante conferma dei contenuti del PTPC 2018/2020 – quanto alle previsioni relative al solo anno 2020 - come risulta in atti e come riportato nella relazione del responsabile della prevenzione e della corruzione pro 2019 (<http://www.altipianicimbri.tn.it/La-Comunita/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Prevenzione-della-Corruzione/Relazione-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/Relazione-annuale-predisposta-dal-Segretario-generale-Responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-anno-2018>);
2. di dare atto che il Piano sarà soggetto ad eventuali integrazioni a seguito della implementazione dell'attività di mappatura dei processi amministrativi più rilevanti, ovvero qualora siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative di rilievo;
3. di pubblicare l'aggiornamento del Piano di cui al precedente punto 1) sul sito web istituzionale dell'ente, nella sezione *Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Prevenzione-della-Corruzione*, ove è già pubblicato il Piano Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri - periodo 2018-2020;
4. di trasmettere copia del suddetto all'A.N.A.C, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, per le motivazioni di cui in premessa, e di comunicarlo ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, commi 2 e 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

5. di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
- in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo ai sensi dell'art. 183, comma 5, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034.